



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

## *120 eventi per il Festival del Maggio Musicale Fiorentino*

Due mesi di programmazione in tutta la regione

Sono 120 gli appuntamenti tra cui sei titoli d'opera, oltre due mesi di programmazione ininterrotta e più di 70 le istituzioni culturali coinvolte nel Festival del Maggio Fiorentino che travalicherà i confini fiorentini andando a toccare parte del territorio toscano. L'LXXXI edizione del Maggio Musicale dal 5 maggio al 13 luglio 2018 è un caleidoscopio dove antico, moderno e contemporaneo si coniugano nel segno della riscoperta e delle novità. Il titolo che quest'anno accompagna il Festival -"Dialoghi ai confini della libertà" -vuole rappresentare un'occasione per uno sguardo sulla storia e, in modo particolare, sul ruolo dell'artista nella società. Sguardo che Mimmo Paladino ha saputo cogliere rielaborando un manifesto d'artista che è l'immagine guida dell'intera manifestazione. La manifestazione, che si svolge col contributo di Fondazione CR Firenze, è stata presentata alla stampa dal sindaco Dario Nardella, dal Soprintendente del Maggio Cristiano Chiarot e dalle tante istituzioni che vi hanno collaborato.

I "confini della libertà" del titolo ben rappresentano quello stato che è condizione condivisa da molti autori del secolo scorso, ai quali il Maggio riserva uno spazio particolare: dalla scelta dell'opera inaugurale, Cardillac di Hindemith, metafora del conflitto tra mondo interiore e realtà vissuti dall'artista moderno, alla riflessione sul tema etico della libertà e della sua privazione attraverso le composizioni di Dallapiccola, ma anche Verdi e Šostakovič. La giornata inaugurale del 5 maggio, che culminerà alle 19 con l'opera Cardillac di Hindemith con la regia di Valerio Binasco e segnerà il debutto come direttore musicale di Fabio Luisi sul podio dell'Orchestra e del Coro del Maggio, comincerà con una lectio magistralis dal titolo "Tragedie e progressi del Novecento" tenuta da Bernardo Valli nell'Aula Magna dell'Università di Firenze alle ore 11. Alle 12 gli Ottoni del Maggio Musicale Fiorentino diretti da Giampaolo Lazzeri si esibiranno in un concerto sotto la Loggia dei Lanzi, in piazza della Signoria. Alle 15.30 è previsto il concerto alla Fondazione Zeffirelli, mentre dalle 17 Virgilio Sieni metterà in scena una agoracoreo-regia nella piazza antistante il teatro del Maggio, intitolata Firenze Ballo 1944 -Grande adagio popolare. Alle 19 andrà in scena Cardillac, al termine della quale, alle 22.30 alla Leopolda è previsto il balletto Re-Mark di Sang Jijia. A chiusura uno spettacolo di fuochi d'artificio alle 23.30 in piazza Vittorio Gui.

Arricchisce il calendario del festival -composto da sei opere e più di 40 concerti con grandissimi interpreti -una sezione dedicata alla danza, con in primo piano un progetto coreografico di Virgilio Sieni. Come sempre, particolare attenzione sarà rivolta alla musica contemporanea, che fin dalle prime edizioni del Festival si riconferma una delle peculiarità del Maggio. E ancora, un ciclo dedicato alle composizioni pianistiche di Schubert eseguite sul forte piano, una serie di approfondimenti, dal titolo Rimembranze, sugli artisti che hanno dato un contributo fondamentale alla crescita culturale della città, e gli appuntamenti con Zubin Mehta, presenza indiscussa e amatissima a Firenze, Fabio Luisi, al suo debutto come Direttore musicale, e Riccardo Muti, che festeggerà cinquant'anni di carriera. E ancora, tra i grandi



FONDAZIONE  
CR FIRENZE

direttori che saliranno sul podio dell'orchestra ci saranno James Conlon e Mikhail Jurowskie un giovane di grande talento come Lorenzo Viotti mentre, in collaborazione con l'associazione Amici della Musica, sono in programma due recital pianistici che vedranno protagonista il primo Murray Perahia e il secondo Grigory Sokolov. In più una serie di appuntamenti organizzati nelle periferie e in Regione, che porteranno il Maggio in trasferta in un'ottica inclusiva mirata sempre più alla condivisione. Una rassegna ricca e dalla vocazione internazionale, aperta al confronto e al dialogo tra le arti che è stato possibile sviluppare grazie alla sinergia tra il Teatro e le numerose istituzioni culturali fiorentine che, a vario titolo, partecipano a questo importante appuntamento.

Nel corso della presentazione il Direttore di Fondazione CRF Gabriele Gori ha sottolineato che la Fondazione ha sostenuto il festival perché "è anche l'occasione di proseguire un percorso avviato con successo lo scorso anno". "Per la prima volta nella nostra storia e per ricordare i 25 anni di attività – ha aggiunto - abbiamo infatti utilizzato la musica diffusa in diversi luoghi cittadini come strumento per far conoscere la nostra storia e la nostra attività soprattutto alle nuove generazioni e questa è una modalità che nel festiva viene amplificata e diffusa".

*Firenze, 3 aprile 2018*

*Riccardo Galli  
Responsabile Relazioni, Comunicazione Istituzionale e Ufficio Stampa  
Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze  
Via Bulalini, 6 - 50122 Firenze  
tel. 055 5384503 cell. 335 1597460  
riccardo.galli@fcrf.it*